

## Osservatorio Nazionale

Nota mensile gennaio 2010

**Monte retributivo, occupati e giornate retribuite nel lavoro interinale<sup>1</sup> nel mese di novembre 2009. Analisi congiunturale e tendenziale.**

Continua, a **novembre 2009** il miglioramento degli indicatori del lavoro interinale avviato a partire dalla scorsa estate. **Il monte salari cresce del 4,5% rispetto al mese precedente** (dati destagionalizzati, **fig.1**). I dati grezzi mostrano una crescita congiunturale del 15% come nel novembre 2007.

**La variazione tendenziale, rimane ampiamente negativa, -31% rispetto a novembre 2008, ma in miglioramento rispetto alle variazioni osservate nel periodo giugno - ottobre, tutte prossime al -36% (figura 2).**

Complessivamente, nel periodo gennaio - novembre del 2009, il monte retributivo del lavoro interinale ha subito una riduzione del 28,6% rispetto allo stesso periodo del 2008. Rispetto ai valori minimi raggiunti nel corso dell'attuale fase recessiva il monte retributivo ha recuperato a novembre, tuttavia, circa dieci punti percentuali.

**Tab. 1 - Monte retributivo, occupati e giornate retribuite nel lavoro interinale: variazioni per i periodi indicati (dati destagionalizzati)**

	Novembre 2009	Novembre 2009	Gennaio - Novembre 2009
	Ottobre 2009	Novembre 2008	Gennaio - Novembre 2008
<b>Monte retributivo</b>	<b>4,5%</b>	<b>-31,1%</b>	<b>-28,6%</b>
<b>Occupati</b>	<b>1,6%</b>	<b>-24,6%</b>	<b>-24,9%</b>
<b>Giornate retribuite</b>	<b>5,4%</b>	<b>-31,3%</b>	<b>-29,3%</b>
<b>Giornate retribuite mensili per lavoratore</b>	<b>3,8%</b>	<b>-8,9%</b>	<b>-6,0%</b>

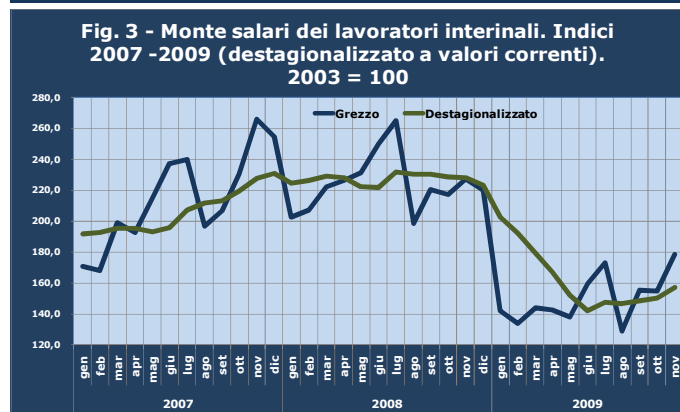
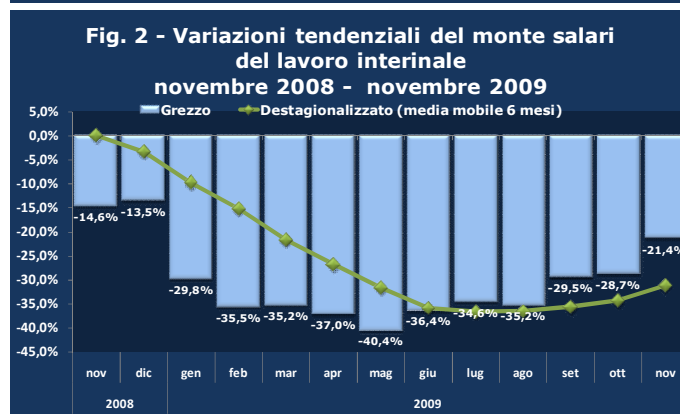
**Il numero medio mensile di occupati interinali** mostra, nel mese di novembre 2009, una **contrazione tendenziale del 24,6%** e un **aumento congiunturale dell'1,6** rispetto a ottobre (figure da 5 a 7). **I lavoratori occupati nel mese di novembre sono 221 mila, contro i 294 mila di novembre 2008** e i 218 mila di ottobre (dati destagionalizzati).

1

Per "lavoro interinale" si intende il Lavoro in Somministrazione a tempo determinato introdotto con il Decreto Legislativo n. 276 del 2003

**Le giornate retribuite, sempre riferite ai dati destagionalizzati, sono state 3,42 milioni, con una variazione tendenziale negativa del -31,3%** e un aumento congiunturale del 5,4% (figure 8 e 9). Nel periodo compreso fra gennaio e novembre 2009 il decremento è pari al -29% circa rispetto allo stesso periodo del 2008.

Si riduce in termini tendenziali, ma aumenta rispetto a ottobre, il numero di giornate retribuite mensilmente per ciascun lavoratore (**fig.10**) che passano dalle 17 di novembre 2008 a 15,9 di novembre 2009 (-10% su base annua e +3,8% rispetto al mese precedente).



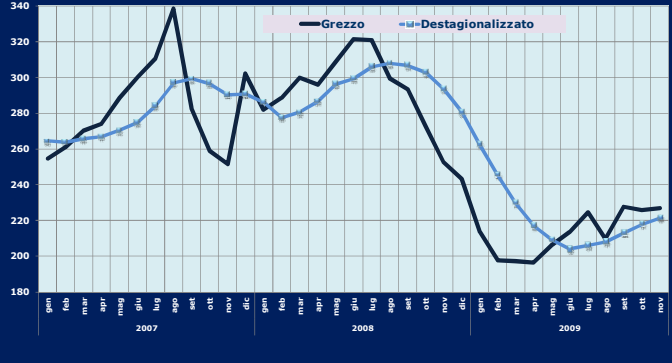
**Osservatorio Nazionale**

Nota mensile gennaio 2010

**Fig. 4 - Monte salari dei lavoratori interni, variazioni tendenziali 2007 - 2009**



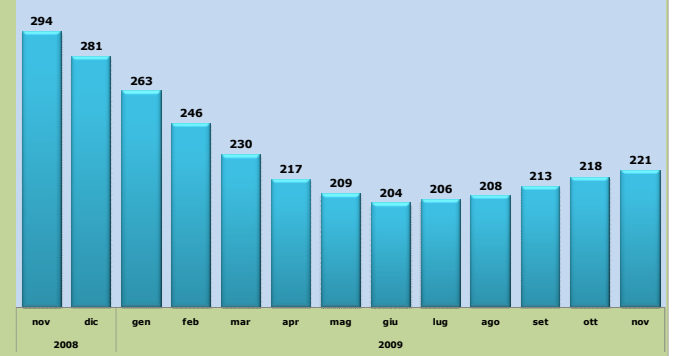
**Figura 5 - Numero di lavoratori interni impiegati mensilmente, gennaio 2007 - novembre 2009. (in migliaia)**



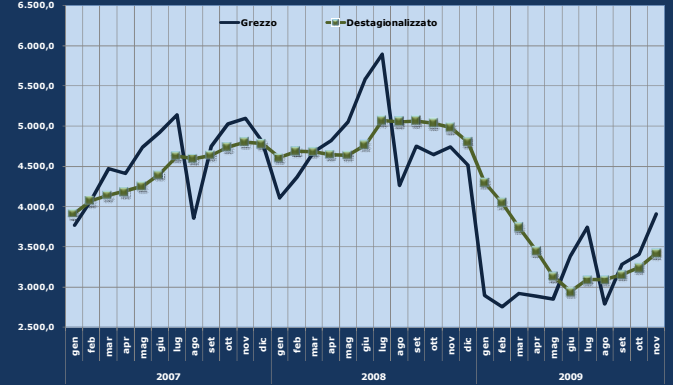
**Figura 6 - Occupati interni: variazioni tendenziali mensili 2007 - 2009**



**Figura 7 -Lavoratori interni occupati mensilmente novembre 2008 - novembre 2009. Dati destagionalizzati in migliaia**



**Fig. 8 - Giornate retribuite di lavoro interinale. Dati mensili 2007 -2009 (migliaia)**

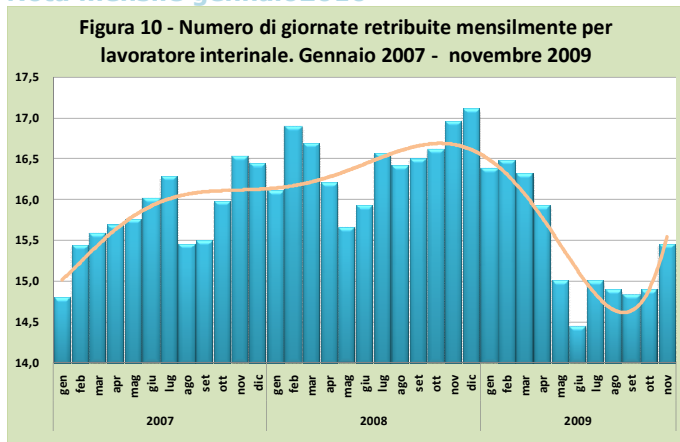


**Fig. 9 - Giornate retribuite di lavoro interinale: variazioni tendenziali mensili 2007 - 2009**



## Osservatorio Nazionale

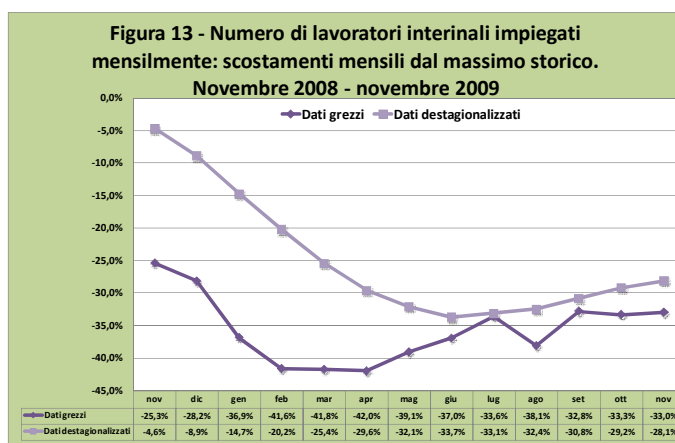
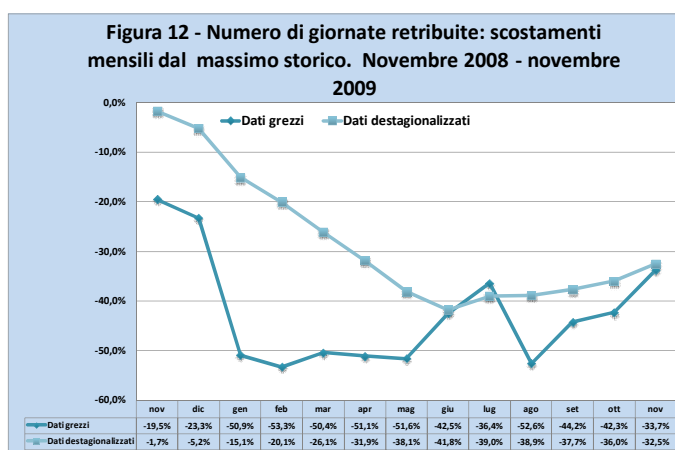
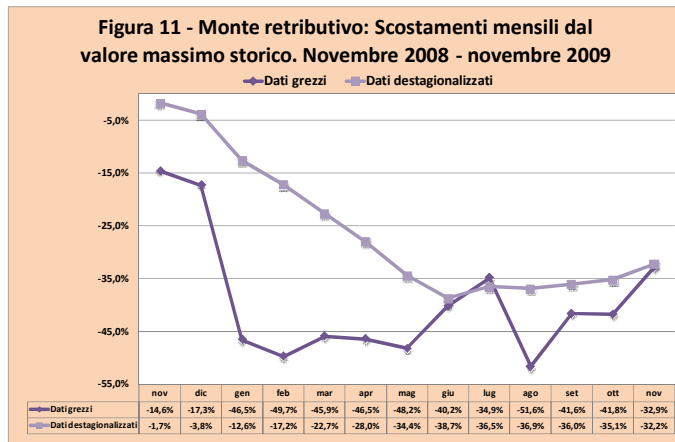
### Nota mensile gennaio 2010



### Gli scostamenti di novembre dai valori massimi storici.

Nelle figure da 11 a 13 sono riportati gli scostamenti, calcolati per il periodo novembre 2008 - novembre 2009, dai valori massimi storici calcolati per il monte retributivo, il numero di giornate retribuite e il numero di lavoratori impiegati nella media mensile. Continua, seppur lentamente, il **processo di riduzione degli scostamenti rispetto ai livelli massimi storici, per il monte retributivo, il numero di giornate retribuite e il numero lavoratori interinali impiegati mensilmente (dati destagionalizzati).**

- Per il **monte retributivo**, nel mese di ottobre lo scarto rispetto al valore massimo storico è pari al 32,5% rispetto al -36% del mese di ottobre (**fig.11**).
- Per le **giornate retribuite** lo scostamento di novembre migliora al -32,5% rispetto al -36% circa del mese precedente, **fig. 12**).
- Per il numero di **lavoratori interinali** occupati mediamente ogni mese, lo scostamento a ottobre, rispetto al livello massimo storico di occupazione, è pari al -28%, in miglioramento rispetto al -29% circa di ottobre (**fig.13**).



## Osservatorio Nazionale

Nota mensile gennaio 2010

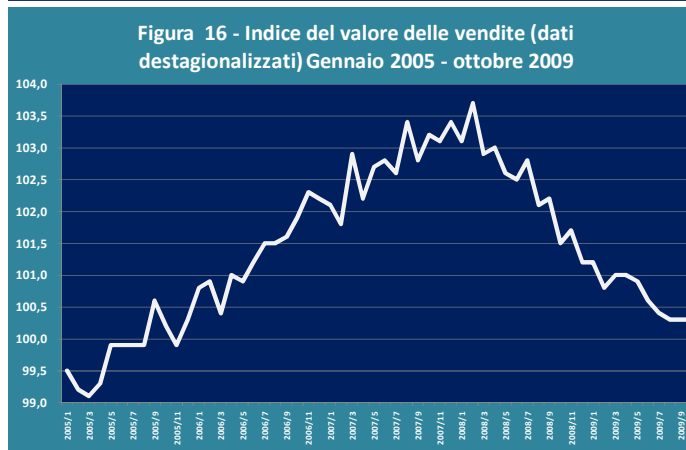
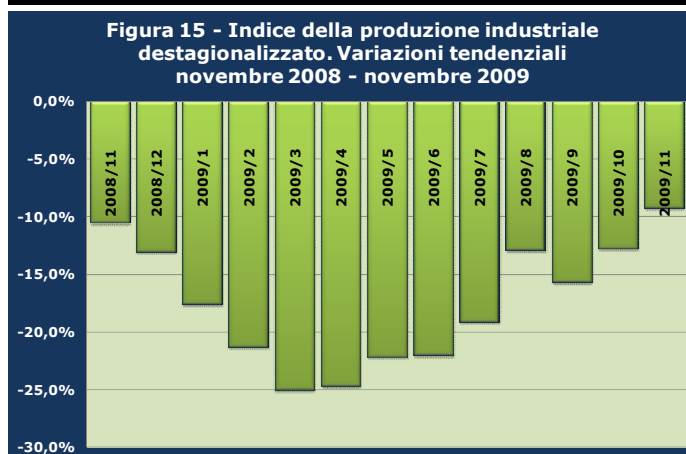
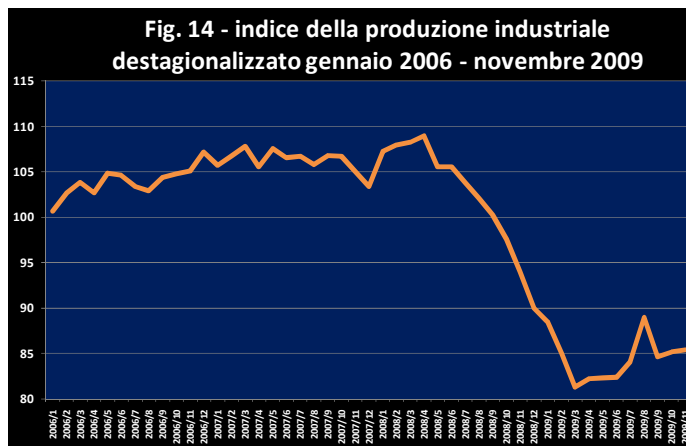
### I principali settori di impiego del lavoro interinale

La **produzione industriale** in volume ha registrato, a novembre, un aumento congiunturale dello 0,2% (**figure 14 e 15**) e una variazione negativa pari al -7,9% su base annua (dati corretti per il numero di giorni lavorativi, **tab.2**).

Fra i settori che hanno subito le maggiori contrazioni della produzione su base annua continuiamo a trovare quello dei prodotti in metallo (-18% circa) dell'industria del legno (-10,6% circa) e della fabbricazione di articoli in gomma e plastica (-9,7%). In ripresa, al contrario, il settore chimico e farmaceutico con una variazione del +2,7% su base annua della produzione.

A ottobre le vendite al dettaglio rimangono sui livelli raggiunti nei due mesi precedenti mostrando, allo stesso tempo, un'attenuazione del decremento su base annua con una variazione negativa pari al -1,2% contro il -2% circa del mese precedente. **Rispetto ai livelli precedenti alla crisi e raggiunti nei primi due mesi del 2008, le vendite al dettaglio hanno subito una perdita di oltre il 3%. La diminuzione è da attribuirsi, nella quasi totalità, alla piccola distribuzione. La grande distribuzione, con almeno 50 addetti, mostra, infatti, una stagnazione delle vendite, ma non una perdita netta rilevante. I tassi di variazione delle vendite della grande distribuzione mostrano, infatti, una tenuta con decrementi prossimo allo zero nel periodo maggio-novembre 2009 (figg. da 16 a 19).**

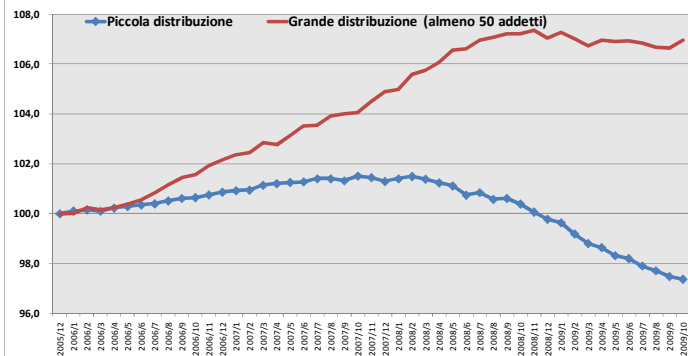
Un ulteriore indicatore dell'andamento dell'attività produttiva è costituito dalle **variazioni dei consumi di energia elettrica**. Questa variabile, disponibile in anticipo rispetto ai dati della produzione industriale, e strettamente correlato con essa, mostra, a novembre, una attenuazione della caduta, iniziata a settembre 2008, con una variazione tendenziale del -1,82%, il miglior risultato conseguito negli ultimi 12 mesi(**fig. 20**)



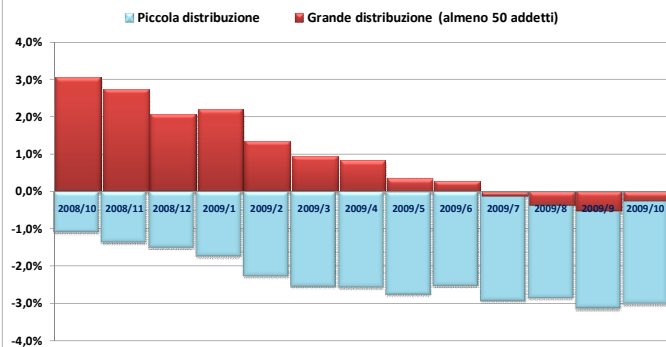
## Osservatorio Nazionale

Nota mensile gennaio 2010

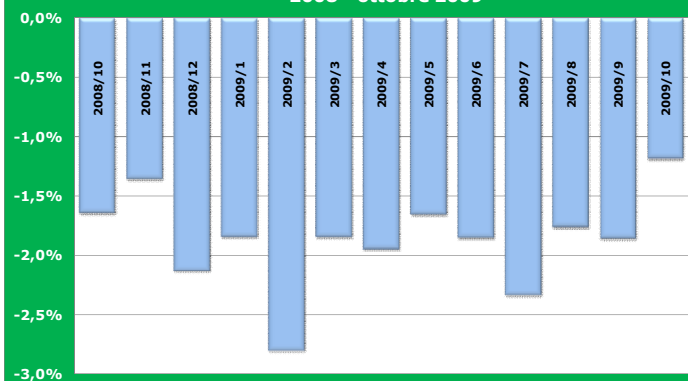
**Figura 17 - Indice del valore delle vendite. Piccola e grande distribuzione dicembre 2005 - ottobre 2009 (media mobile a 12 mesi)**



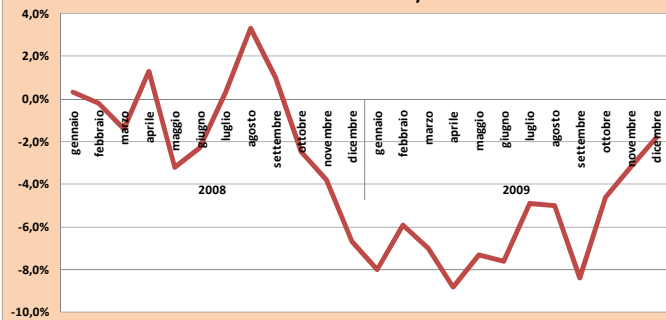
**Figura 19 - Valore delle vendite al dettaglio. Variazioni tendenziali piccola e grande distribuzione ottobre 2008 - ottobre 2009**



**Figura 18 - Vendite del commercio fisso e al dettaglio, variazioni tendenziali dei dati destagionalizzati, ottobre 2008 - ottobre 2009**



**Figura 20 - Consumi di energia elettrica: variazioni tendenziali mensili gennaio 2008 - dicembre 2009 (dati depurati dall'influenza climatica e dal numero di giorni lavorativi)**



**Tabella 2 – Indici della produzione industriale per settore di attività economica (base 2005=100). Novembre 2009 (variazioni percentuali)**

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO. VARIAZIONI TENDENZIALI	
	VARIAZIONI CONGIUNTURALI			
	Novembre 2009	Novembre 2009	Novembre 2009	Gennaio - novembre 2009
	Ottobre_2009	Novembre 2008	Novembre 2008	Gennaio - novembre 2008
C Attività manifatturiere	+0,2	-8,3	-19,0	
CC Industria del legno, carta e stampa	-0,5	-10,6	-16,6	
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	+1,1	+2,7	-14,3	
CG Fabbricazione di articoli in gomma e plastica	+0,5	-9,7	-21,7	
CH Metallurgia e fabbricazione prodotti in metallo	+0,4	-17,9	-30,1	
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	+2,4	-4,1	-26,2	

Fonte: ISTAT, Indici della produzione industriale

## Osservatorio Nazionale

Nota mensile gennaio 2010

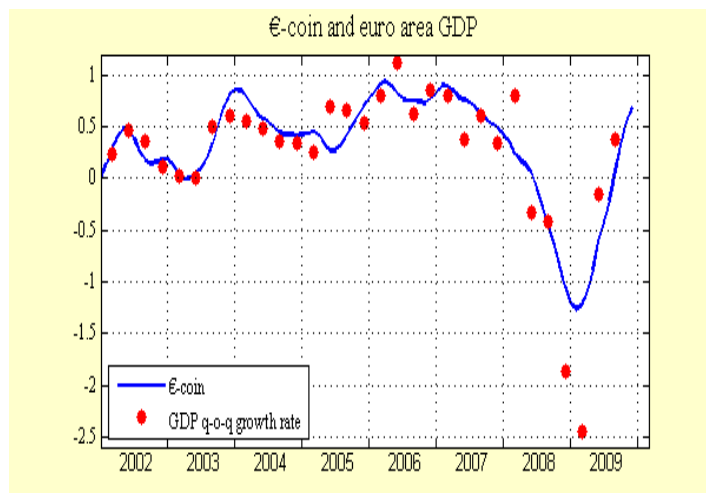
**L'indicatore anticipatore del PIL dell'area dell'euro (€-coin). dicembre 2009**

La Banca d'Italia pubblica mensilmente l'indicatore **€-coin** che anticipa di diversi mesi, rispetto alle statistiche ufficiali, l'andamento del PIL dell'area dell'Euro. L'indicatore è ottenuto attraverso l'utilizzazione di un ampio numero di serie storiche macroeconomiche che comprendono gli indici della produzione industriale, sondaggi congiunturali, indicatori di domanda e indici di borsa allo scopo di ricavare una previsione della dinamica di fondo, immune, cioè da oscillazioni di breve periodo, del reddito nell'area dell'euro. In particolare **€-coin stima e approssima la variazione trimestrale del PIL nel mese di riferimento.**

**Il dato di dicembre mostra, per la quarta volta consecutiva un valore positivo e in crescita rispetto a settembre e ottobre (+0,68). Il miglioramento dell'indicatore è iniziato a partire dallo scorso marzo e non ha mostrato interruzioni.**

All'origine del miglioramento vi sono soprattutto le inchieste congiunturali presso consumatori e imprese. Al risultato hanno anche concorso i recenti sviluppi sui mercati finanziari, mentre altre variabili reali, quali la produzione industriale e il commercio con l'estero, hanno contenuto la dinamica di €-coin.

**Figura 21 - Indicatore €-coin Banca d'Italia, dicembre 2009**



### Glossario :

- **Dato destagionalizzato:** media mobile a sei mesi del dato grezzo. Costituisce un indicatore di tendenza.
- **Variazione congiunturale:** variazione in % rispetto al mese precedente
- **Variazione tendenziale:** variazione in % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
- **Crescita acquisita:** crescita annuale che si otterrebbe nell'ipotesi di una variazione congiunturale nulla nella parte rimanente dell'anno

## Osservatorio Nazionale

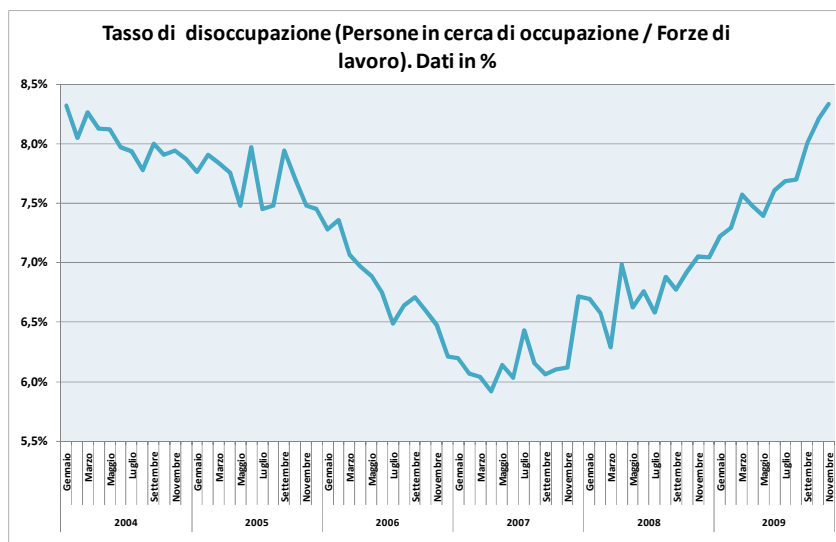
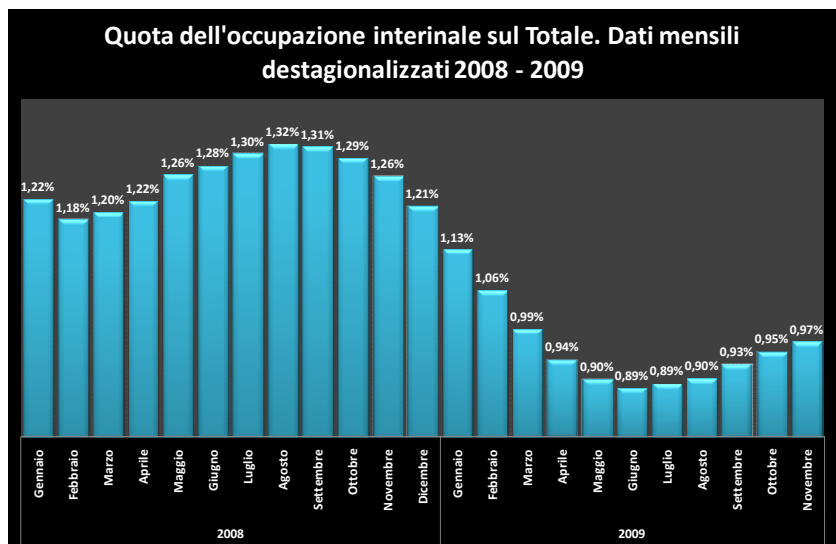
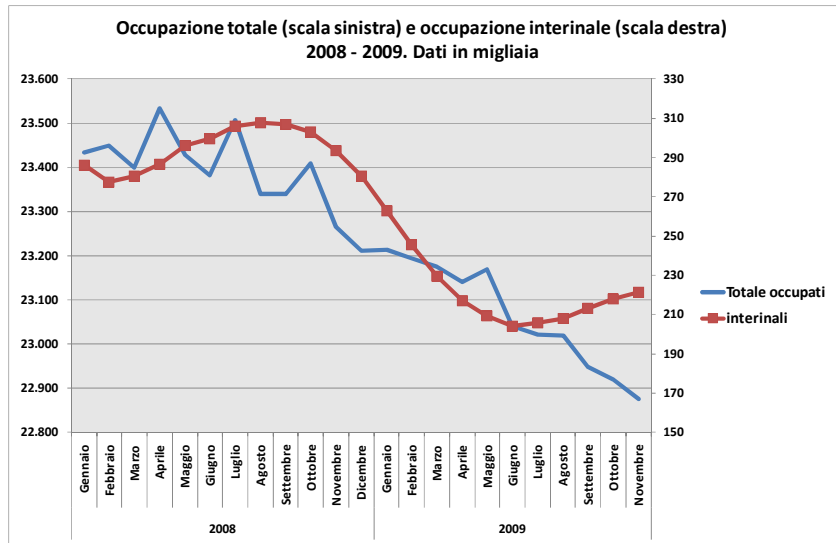
Nota mensile gennaio 2010

### Occupati e disoccupati a novembre 2009

L'8 gennaio l'ISTAT ha pubblicato per la seconda volta le stime mensili, e provvisorie, dei principali indicatori del mercato del lavoro. I dati, riferiti a novembre 2009 mostrano una riduzione degli occupati dell'1,7% rispetto al novembre 2008 (-389 mila occupati). Il numero di persone in cerca di occupazione è cresciuto di 313 mila unità con un aumento del 18% su base annua. Il tasso di disoccupazione raggiunge così l'8,3% a fronte del 7,1% del novembre 2008

Cresce anche il numero di inattivi in età lavorativa con 269 mila unità in più su base annua e 14,863 milioni di inattivi complessivi con età compresa fra i 15 e i 64 anni. Il tasso di occupazione scende al 57,1% contro il 58,2% del novembre 2008.

Il confronto con l'occupazione interinale mostra un suo andamento in contro tendenza rispetto all'occupazione complessiva sin da luglio scorso. L'occupazione interinale, che è stata la prima a subire gli effetti della fase recessiva dell'economia, è anche la prima a mostrare segni di miglioramento in concomitanza con la ripresa. Di conseguenza si inverte la tendenza alla contrazione della quota di occupazione interinale sul totale che passa dalla percentuale minima dello 0,89% di giugno 2009 allo 0,97% di novembre, comunque su livelli ben inferiori alle percentuali massime, e prossime all'1,3%, dei mesi precedenti lo scoppio della crisi a metà del 2008.



## Osservatorio Nazionale

Nota mensile gennaio 2010

### Lavoratori interinali occupati, giornate retribuite, Indici del monte retributivo. Dati mensili

	Numero Lavoratori (migliaia)		Giornate retribuite (migliaia)		Monte retributivo. Indici, media 2002 = 100		
	Grezzo	Destagionalizzato	Grezzo	Destagionalizzato	Grezzo	Destagionalizzato	
<b>2007</b>	gen	254,4	264,4	3.767,6	3.913,0	170,9	191,7
	feb	260,7	263,7	4.081,3	4.070,5	168,0	192,4
	mar	270,3	265,7	4.471,8	4.140,5	199,0	195,3
	apr	274,3	267,1	4.407,8	4.189,9	192,7	195,5
	mag	288,6	270,3	4.736,2	4.257,2	215,0	193,2
	giu	300,3	274,8	4.920,5	4.397,5	237,4	195,7
	lug	310,3	284,1	5.141,9	4.626,6	239,9	207,2
	ago	338,6	297,1	3.858,4	4.589,4	196,8	211,9
	set	282,9	299,2	4.747,1	4.635,3	206,6	213,2
	ott	258,9	296,6	5.025,1	4.738,2	230,5	219,5
	nov	251,5	290,4	5.097,6	4.798,4	266,0	227,9
	dic	302,2	290,7	4.804,8	4.779,1	254,4	230,7
<b>2008</b>	gen	281,9	286,0	4.105,1	4.606,3	202,6	224,5
	feb	288,4	277,6	4.362,9	4.690,4	207,3	226,3
	mar	299,9	280,4	4.678,2	4.679,0	222,0	228,8
	apr	295,9	286,6	4.814,1	4.643,8	226,2	228,1
	mag	308,7	296,2	5.055,6	4.636,8	231,3	222,4
	giu	321,6	299,4	5.591,7	4.767,9	250,1	221,7
	lug	321,1	305,9	5.892,4	5.065,8	264,8	232,0
	ago	299,7	307,8	4.266,1	5.049,7	198,7	230,5
	set	293,1	306,7	4.744,5	5.060,7	220,2	230,2
	ott	273,2	302,9	4.643,6	5.032,3	217,2	228,8
	nov	252,8	293,6	4.742,2	4.980,1	227,2	228,1
	dic	243,2	280,5	4.518,1	4.801,1	220,0	223,1
<b>2009</b>	gen	213,7	262,6	2.892,7	4.301,2	142,2	202,8
	feb	197,6	245,6	2.752,6	4.049,0	133,7	192,1
	mar	197,2	229,6	2.922,7	3.745,3	143,9	179,4
	apr	196,4	216,8	2.882,4	3.451,8	142,4	167,0
	mag	206,3	209,1	2.849,6	3.136,4	137,7	152,2
	giu	213,5	204,1	3.388,5	2.948,1	159,1	142,2
	lug	224,7	206,0	3.747,6	3.090,6	173,3	147,3
	ago	209,6	207,9	2.793,6	3.097,4	128,7	146,5
	set	227,5	213,0	3.286,4	3.158,0	155,3	148,4
	ott	225,7	217,9	3.401,2	3.244,5	154,9	150,4
	nov	226,9	221,3	3.905,1	3.420,4	178,6	157,2